
Relazione annuale RPCT

anno 2019

Indice della Relazione annuale del RPCT sull'attuazione del PTPC

SEZIONE 1. ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	
SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT	
SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	
3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	
3.2 Codice di comportamento.....	
3.3. Rotazione del personale	
3.3.1 Rotazione Ordinaria	
3.3.2 Rotazione Straordinaria	
3.4. Misure in materia di conflitto di interessi	
3.5. Whistleblowing	
3.6. Formazione	
3.7. Trasparenza.....	
3.8. Pantouflage.....	
3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	
3.10. Patti di integrità.....	
3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	
SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	
4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	
SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	
SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE	
SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	
SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	
SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI	
SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	
10.1. Misure specifiche di controllo	
10.2. Misure specifiche di trasparenza	
10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	
10.4. Misure specifiche di regolamentazione	
10.5. Misure specifiche di semplificazione	
10.6. Misure specifiche di formazione.....	
10.7. Misure specifiche di rotazione	
10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.....	

SEZIONE 1. ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 06593810481

Denominazione Amministrazione: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO

Comparto: Aziende/Enti pubblici del Settore Sanitario (e assimilati)

Regione di appartenenza: Toscana

Classe dipendenti: maggiore di 4.999

Numero totale Dirigenti: 2800

SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT

Nome RPC: ROSSELLA

Cognome RPC: CENTONI

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Direttore SOS Anticorruzione e trasparenza

Data inizio incarico di RPC: 08/07/2016

Il RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza

SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPC.

3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 7 misure generali.

Rispetto al totale delle misure generali programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



Note del RPCT:

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2016

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento: Formazione specifica e continua sul Codice di Comportamento che, nel 2019, ha interessato circa 800 dipendenti (Dirigenti e funzionari). Collaborazione con l'Ufficio Procedimenti Disciplinari e con i Direttori di struttura per la vigilanza e il monitoraggio sulle sanzioni applicate per l'inosservanza delle norme del codice.

Le seguenti aree di rischio sono state interessate da procedimenti disciplinari avviati, nell'anno di riferimento del PTPC in esame, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento, nei confronti dei dipendenti:

- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato
- O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame sono stati attivati, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento, 87 procedimenti disciplinari; tra questi, 54 procedimenti disciplinari hanno dato luogo a sanzioni.

Note del RPCT:

3.3. Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione del Personale non è stata programmata nel PTPC in esame o, laddove la rotazione ordinaria sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati.

Per le seguenti motivazioni: Nel Piano sono state evidenziate le criticità di applicazione della misura nel settore sanitario, misura comunque programmata per il 2020.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state programmate le azioni e le modalità organizzative idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del Personale in caso di necessità.

Per le seguenti motivazioni: Misura programmata per il 2020.

Note del RPCT:

3.4. Misure in materia di conflitto di interessi

Nel PTPC, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

Si indicano di seguito le motivazioni: Ai sensi della delibera ANAC 149/2014 il D.Lgs. 39/2013 si applica esclusivamente a: Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Direttore Servizi Sociali.

INCONFERIBILITA'

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, sono pervenute 4 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCOMPATIBILITA'

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, sono pervenute 4 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel PTPC, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Si indicano di seguito le motivazioni: I criteri per effettuare le verifiche sono demandati direttamente alle strutture aziendali che gestiscono le nomine.

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPC.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, Non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Note del RPCT:

3.5. Whistleblowing

Dentro l'amministrazione, le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPC, sono pervenute 1 segnalazioni.

Le segnalazioni ricevute hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato
- O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Le segnalazioni non hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti.

A seguito di tali segnalazioni sono stati attivati 1 procedimenti disciplinari.

Tramite la procedura di Whistleblowing non sono pervenute segnalazioni anonime.

A seguito delle segnalazioni pervenute, il PTPC segnalazioni è stato integrato con misure specifiche di prevenzione della corruzione.

Di seguito si riportano alcune esemplificazioni: Misure per la gestione del conflitto di interessi per l'attività di verifica e controllo presso ditte eterne.

Note del RPCT:

3.6. Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPC è stata erogata formazione sul tema della prevenzione della corruzione e/o tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio ai seguenti soggetti:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 6
- Staff del RPCT per un numero medio di ore pari a 10
- Referenti per un numero medio di ore pari a 8
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 8
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 10

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

In particolare, i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata erogata da soggetti: Interni

Note del RPCT:

3.7. Trasparenza

Sono stati volti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati così come previsti nel PTPC.

In particolare, essi sono stati svolti con la seguente periodicità:

Semestrale

I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

Tali irregolarità si sono evidenziate nelle seguenti macro-famiglie:

- Organizzazione
- Personale
- Servizi erogati

L'amministrazione ha, in parte, realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione 'Amministrazione trasparente', traccia il numero delle visite.

Nell'anno di riferimento del PTPC, il numero delle visite al sito ammonta a 160000. In particolare, la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata la seguente: Bandi di concorso

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'semplice' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPC non sono pervenute richieste di accesso civico 'semplice'.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'generalizzato' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPC sono pervenute richieste di accesso civico 'generalizzato'.

In particolare, sono pervenute 15 richieste di accesso civico 'generalizzato'. Queste, sono state evase con il seguente esito:

- 12 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 3 richieste con "informazione non fornita all'utente"

Con riferimento alla casistica "informazione non fornita all'utente", si riportano di seguito le motivazioni: Richiesta anonima; Richiesta massiva diniego motivato; Dato richiesto non esistente in quanto non detenuto nè prodotto dall'Azienda.

E' Stato istituito il registro degli accessi.

In particolare è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

Note del RPCT:

3.8. Pantouflage

Non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Note del RPCT:

3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.)

Note del RPCT:

3.10. Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel PTPC in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Per le seguenti motivazioni: Le gare di appalto sono effettuate da ESTAR (Ente Servizi Tecnico Amministrativi Regionale) per conto di AUSL Toscana Centro

Note del RPCT:

3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- positivo su Sull'organizzazione complessiva delle strutture i cui processi sono stati analizzati nel PTPC 2019-2021.

SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPC.

4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

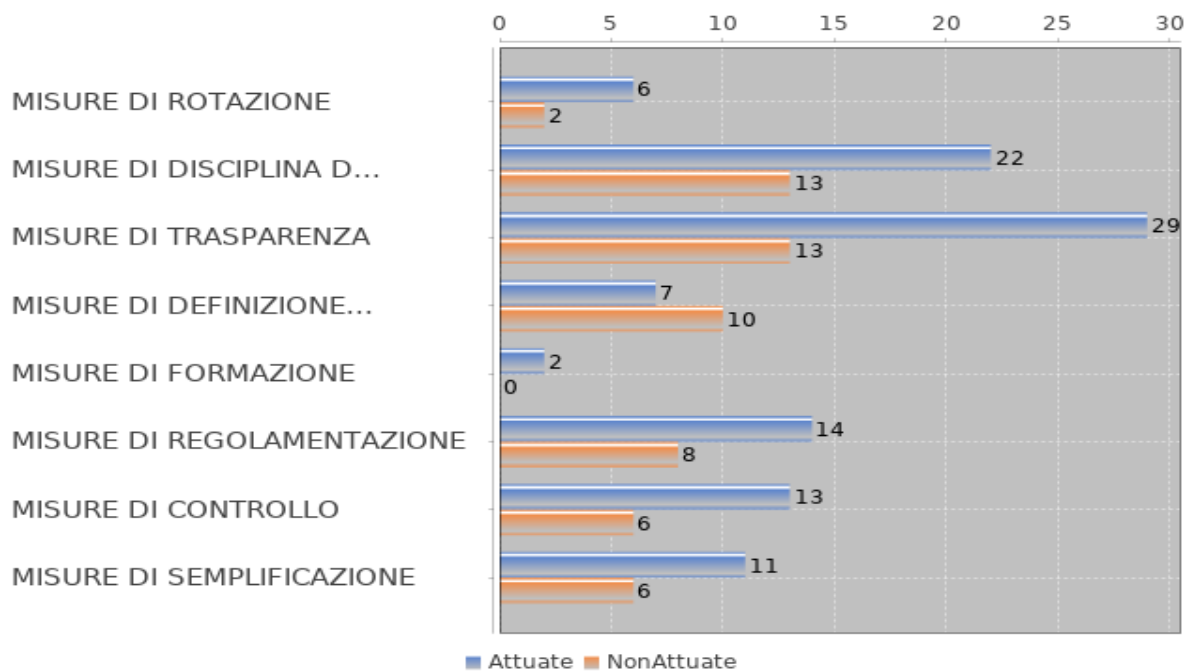
Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 162 misure specifiche.

Rispetto al totale delle misure specifiche programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



Nel dettaglio, rispetto al totale delle misure specifiche programmate per le diverse tipologie di misure, si evince la situazione illustrata nel grafico che segue:

Stato attuazione misure specifiche per tipologia di misura

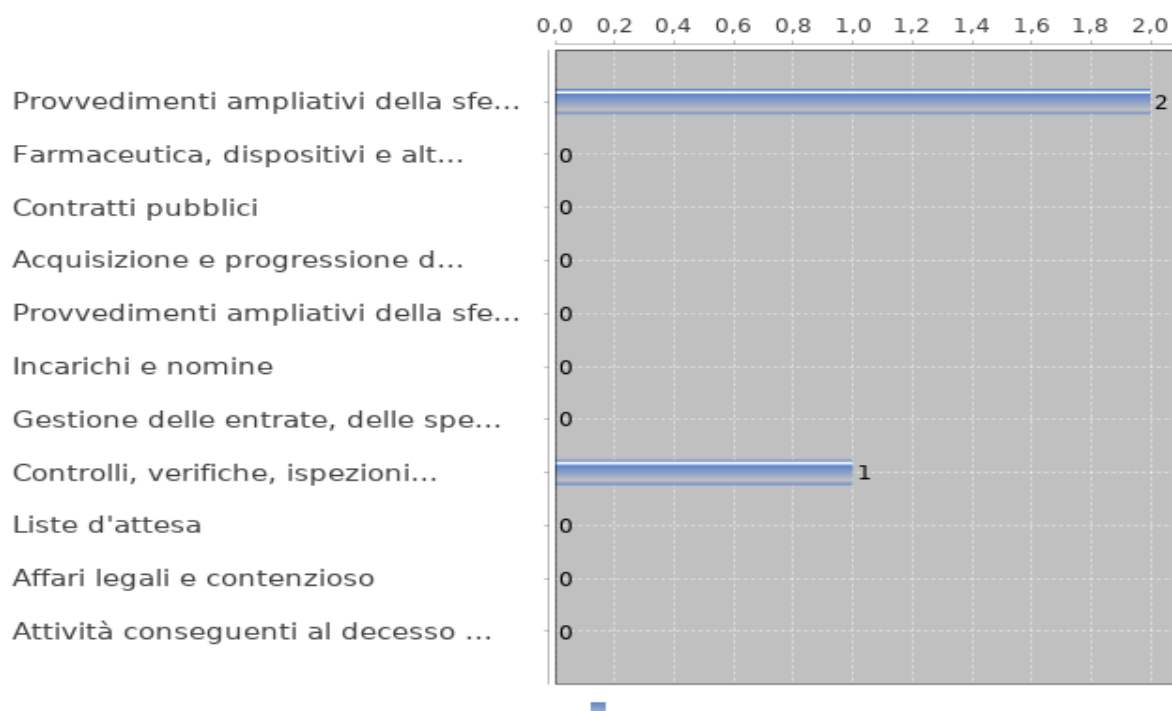


Note del RPCT:

SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel PTPC, il numero di eventi corruttivi che si sono verificati nell'anno in corso (laddove verificatisi):

Eventi corruttivi verificatisi nell'anno in corso



Con riferimento alle aree in cui si sono verificati eventi corruttivi, la tabella che segue indica se nel PTPC erano state previste misure di prevenzione della Corruzione:

Tabella 1 - Previsione misure nelle aree in cui si sono verificati fenomeni corruttivi

Aree di rischio	EVENTI CORRUTTIVI	PREVISIONE DI MISURE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	No	I fenomeni corruttivi si sono verificati all'interno di processi che non è stato ancora possibile analizzare.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Si	Le misure sono state individuate in particolare per la gestione e il superamento del conflitto di interessi mentre il caso in specie riguarda l'effettuazione del reato di corruzione penale.
Liste d'attesa		
Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie		
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero		

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- è aumentata la consapevolezza del fenomeno corruttivo
- è rimasta invariata la capacità di scoprire casi di corruzione
- è rimasta invariata la reputazione dell'ente

Il PTPC non è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni.

SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE

Non è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro.

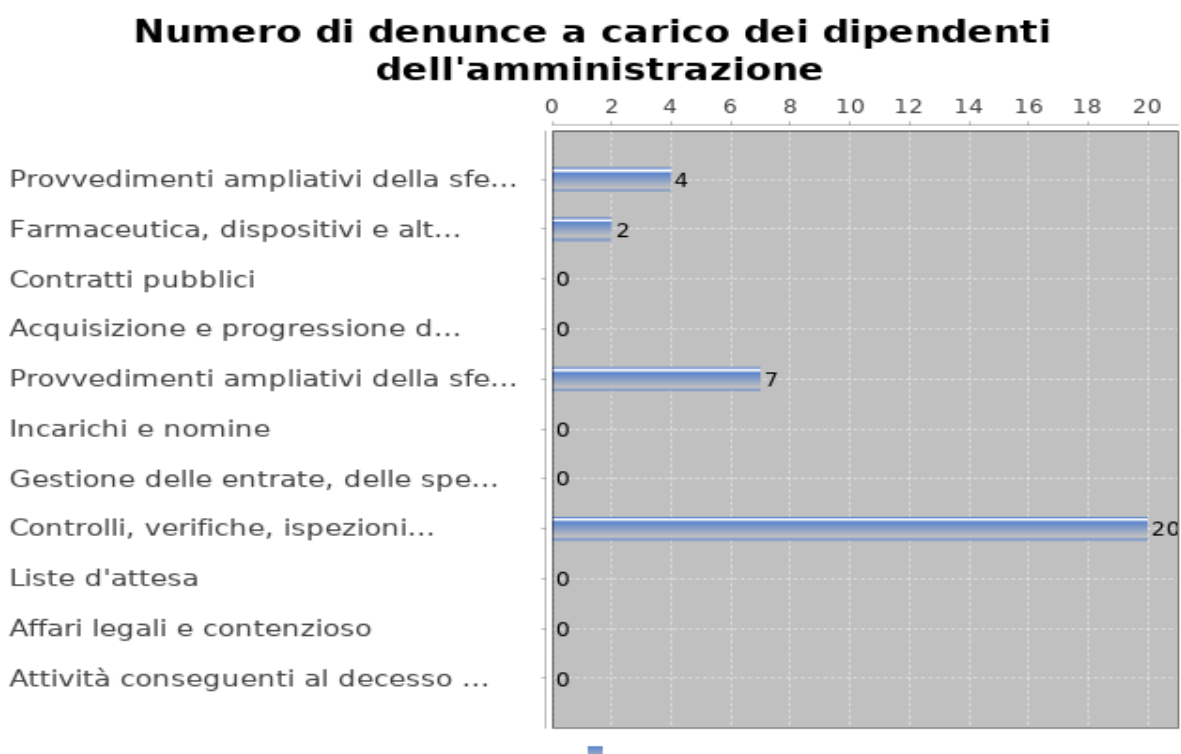
Sono pervenuti suggerimenti e/o richieste di chiarimenti in merito alla strategia di prevenzione della corruzione dell'ente da parte di soggetti esterni all'amministrazione (es. sulle misure di prevenzione della corruzione adottate da parte di soggetti esterni all'amministrazione)

Tali suggerimenti sono stati accolti.

SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Ci sono state denunce a carico di dipendenti dell'amministrazione nell'anno di riferimento del PTPC in esame.

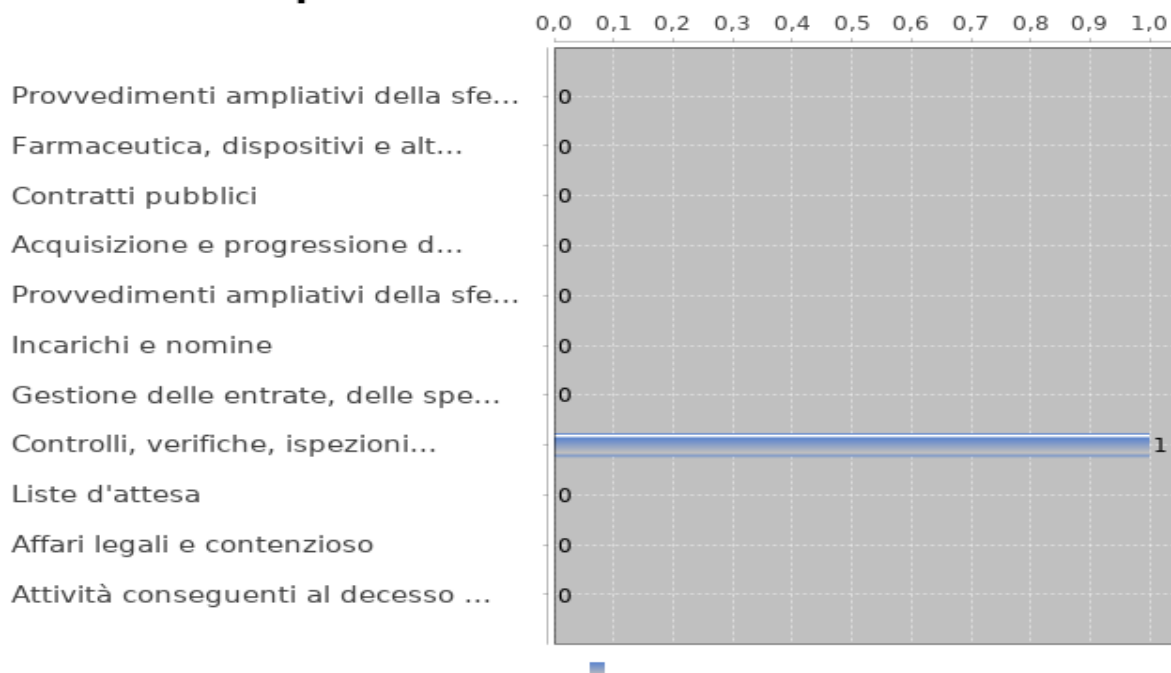
Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel PTPC, il numero di denunce a carico di dipendenti nell'anno in corso:



Sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione nell'anno di riferimento del PTPC in esame.

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel PTPC, il numero di procedimenti penali avviati a carico di dipendenti nell'anno in corso:

Numero di procedimenti penali avviati a carico dei dipendenti dell'amministrazione



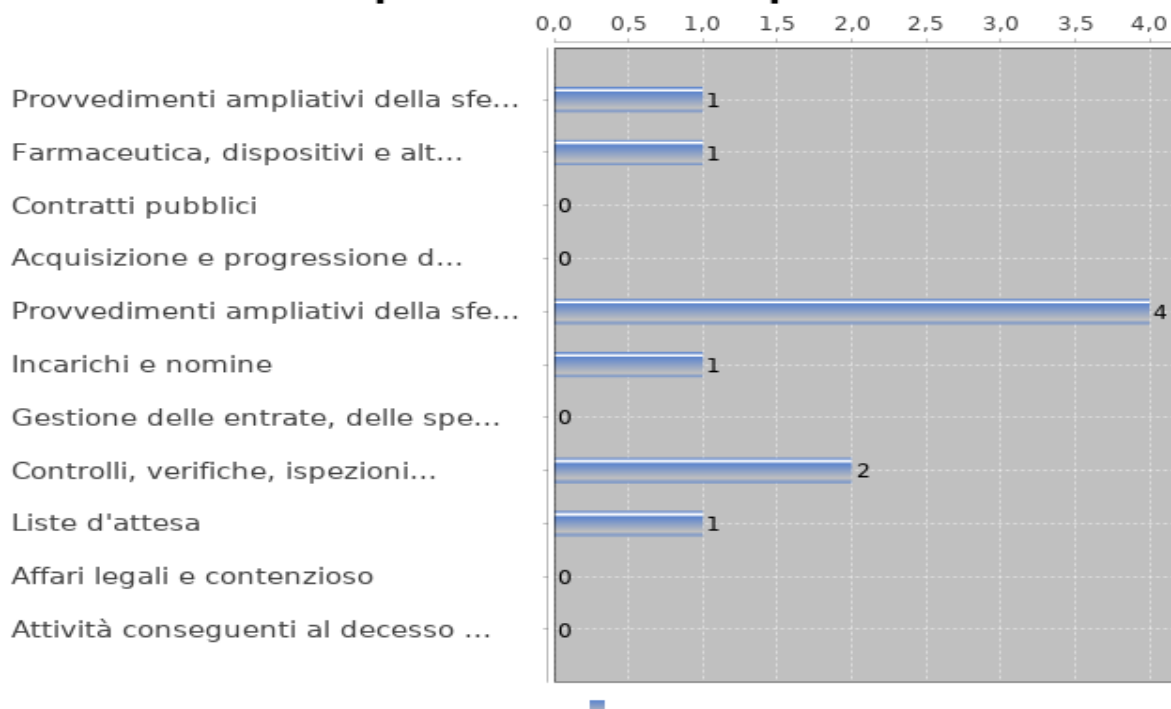
Note del RPCT:

SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a fenomeni corruttivi (in senso ampio, non solo per fatti penalmente rilevanti) a carico dei dipendenti.

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel PTPC, il numero di procedimenti disciplinari, riconducibili a fenomeni corruttivi, a carico di dipendenti nell'anno in corso:

Numero di procedimenti disciplinari avviati



Note del RPCT:

SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPC (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia Buono, per tali ragioni: Criticità sul numero dei processi analizzati (vedi punto E.21.) Le misure generali come formazione conflitto di interessi codice di comportamento la trasparenza e FOIA sono molto seguite. Crescita culturale su etica legalità trasparenza è oggettiva rispetto a qualche anno fa del tutto assenti dal dibattito organizzativo.

Si ritiene che l'efficacia complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia Parzialmente idoneo, per tali ragioni: Criticità in relazione al numero dei processi aziendali analizzati che è inferiore ai processi esistenti in quanto la nostra organizzazione è molto complessa per dipendenti circa 15.000, n° delle strutture circa 500, estensione territoriale comprensiva di 4 province incluso Firenze, n ospedali e distretti (12 + 450 circa)

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato Idoneo, per tali ragioni: Il RPCT è presente nell'analisi processi nella definizione delle misure di prevenzione relativi indicatori tempi di attuazione e responsabilità Svolge attività di impulso e formazione per la concreta attuazione delle misure programmate nel Piano. E' impegnato a diffondere la cultura della legalità, della trasparenza, pratiche etiche e di buona amministrazione.

SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente capitolo illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

10.1. Misure specifiche di controllo

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: Rilascio certificazione Area Funzionale Igiene Pubblica e della Nutrizione: Definizione di una procedura nella quale siano stabiliti i criteri e modalità operative per effettuare le verifiche degli avvenuti pagamenti con riferimento al tariffario regionale e che specifichi che il pagamento delle prestazioni deve essere antecedente allo svolgimento dell'attività richiesta.

La misura: È stata attuata

MISURA DI CONTROLLO 2

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: Rilascio certificazione Area Funzionale Igiene Pubblica e della Nutrizione: Applicazione della DGRT 1012/2015 attraverso l'analisi del rischio e correlata programmazione di attività di supervisione professionale. Analisi e valutazione delle risultanze scaturite dall'attività di supervisione professionale.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: E. Incarichi e nomine

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: I. E. Incarichi e nomine

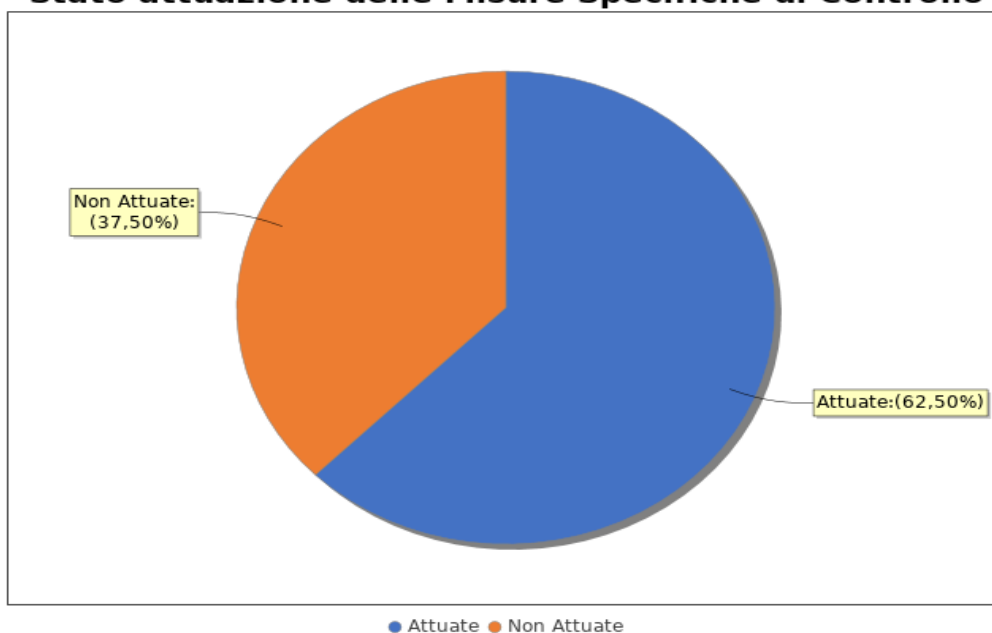
Misura: Sottoscrizione da parte di ogni membro della commissione per il conferimento dell'incarico di collaborazione, di una dichiarazione di assenza di condanne per reati contro la PA.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che: sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 2 non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 1 A causa di:

- Su richiesta dei titolari del processo e in accordo con il RPCT, la misura è stata valutata non più idonea o superata dall'organizzazione ed è stata, quindi, modificata o sostituita.

MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Controllo stabilimento che produce e/o commercializza prodotti destinati al consumo umano e/o animale e sul benessere animale: Applicazione della DGRT 1012/2015 attraverso l'analisi del rischio e correlata programmazione di attività di supervisione professionale. Analisi e valutazione delle risultanze scaturite dall'attività di supervisione professionale.

La misura: È stata attuata

MISURA DI CONTROLLO 2

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Le decisioni riguardo a quali soggetti sottoporre a vigilanza, sono comunicate ai responsabili di UF IPN e Medicina dello Sport per la verifica e validazione.

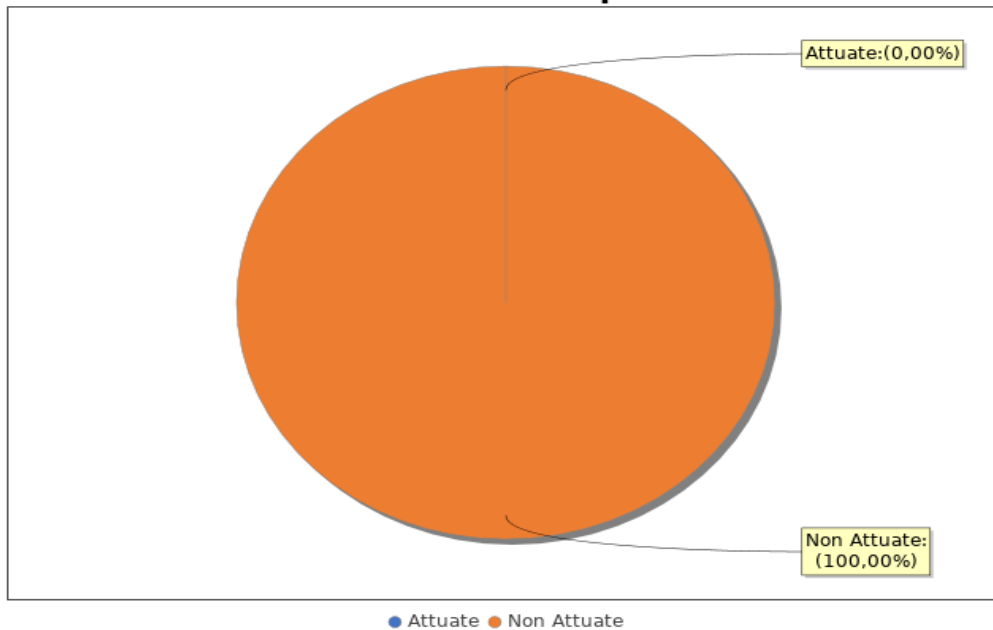
La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: M. Liste d'attesa

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che: sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 2

MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: M. Liste d'attesa

Misura: Percorso assistenziale ambulatoriale di riabilitazione (Percorso 3 DGRT 595/05)

Fisioterapia: inserimento nel PAAF 2019 di Riunioni Permanenti fra professionisti per uniformare la modalità di valutazione ed assegnazione del criterio di priorità al front office .

La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

MISURA DI CONTROLLO 2

Area di rischio: M. Liste d'attesa

Misura: Percorso assistenziale specialistico di medicina fisica (Percorso 2 DGRT 595/05)

Fisioterapia: inserimento nel PAAF 2019 di Riunioni Permanenti fra professionisti per uniformare la modalità di valutazione ed assegnazione del criterio di priorità al front office .

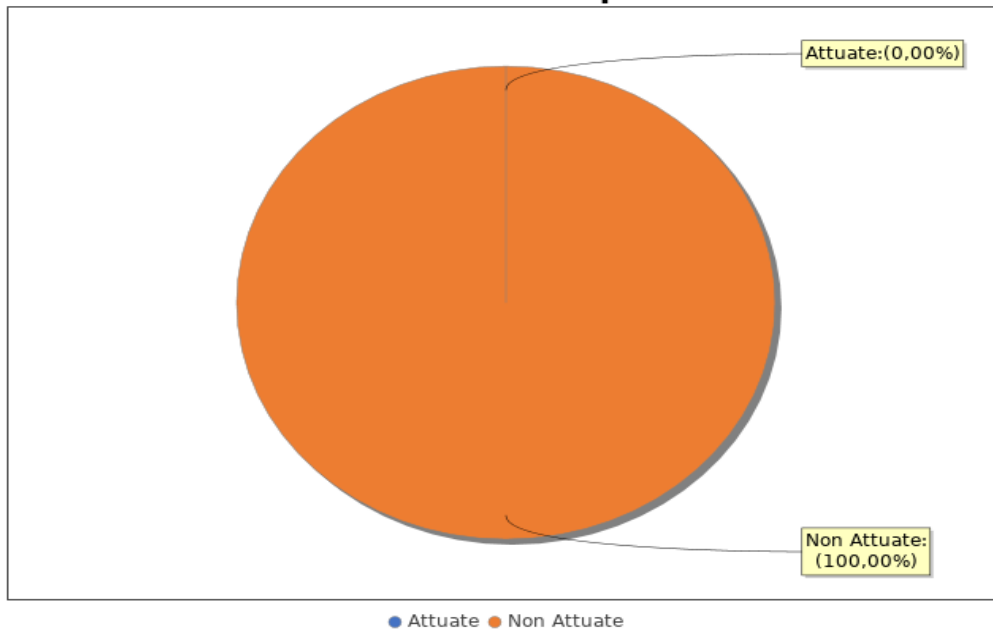
La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che: sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: Controllo a campione (minimo 10%) da parte del Direttore di Dipartimento del Farmaco delle domande di riconoscimento del diritto all'indennità di residenza a favore delle farmacie rurali presentate.

La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

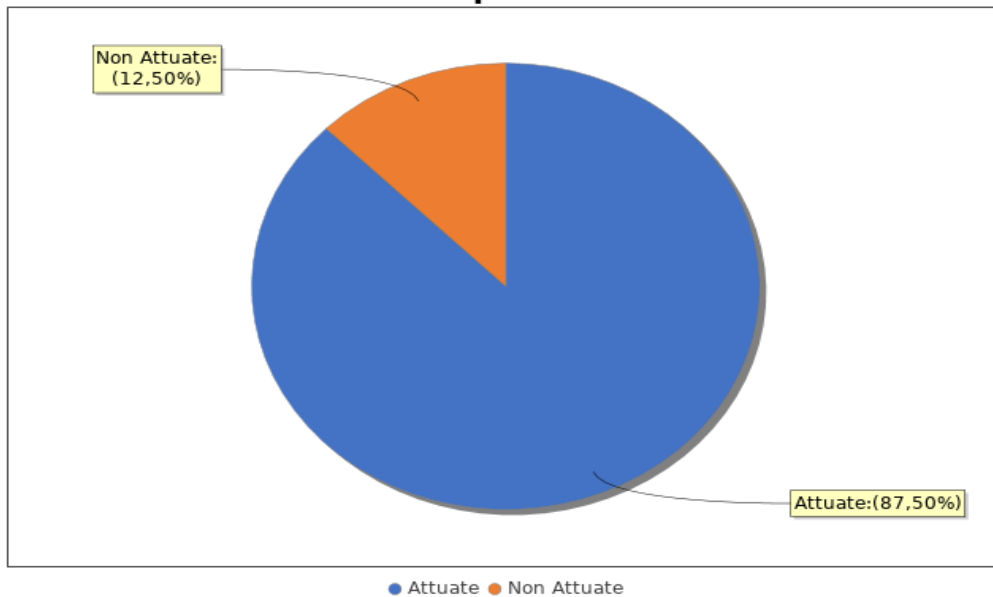
Note del RPCT:

10.2. Misure specifiche di trasparenza

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di trasparenza non attuate si evidenzia che non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 1

A causa di:

- Su richiesta dei titolari del processo e in accordo con il RPCT, la misura è stata valutata non più idonea o superata dall'organizzazione ed è stata, quindi, modificata o sostituita.

MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: Rilascio certificazione Area Funzionale Igiene Pubblica e della Nutrizione: Definizione di una procedura nella quale siano stabiliti i criteri e modalità operative per effettuare le verifiche degli avvenuti pagamenti con riferimento al tariffario regionale e che specifichi che il pagamento delle prestazioni deve essere antecedente allo svolgimento dell'attività richiesta.

La misura: È stata attuata

MISURA DI TRASPARENZA 2

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: Rilascio di certificazione Unità Funzionale Complessa Medicina dello Sport: Definizione dei criteri e modalità operative sulla base dei quali sono assegnate le pratiche con particolare attenzione al conflitto di interessi, le modalità di controllo (almeno due operatori salvo giustificate eccezioni, criterio della rotazione etc.)

La misura: Non è stata attuata

In particolare, non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC, a causa di

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di trasparenza non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: I. C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Misura: Inserimenti socioterapeutici o lavorativi per adulti svantaggiati, disabili o TD in trattamento (IST): Definizione di un regolamento che preveda i requisiti di accesso all'IST, l'entità del gettone da attribuire al soggetto inserito, le norme per l'autorizzazione del progetto di IST e la cadenza delle verifiche e le modalità di valutazione degli esiti.

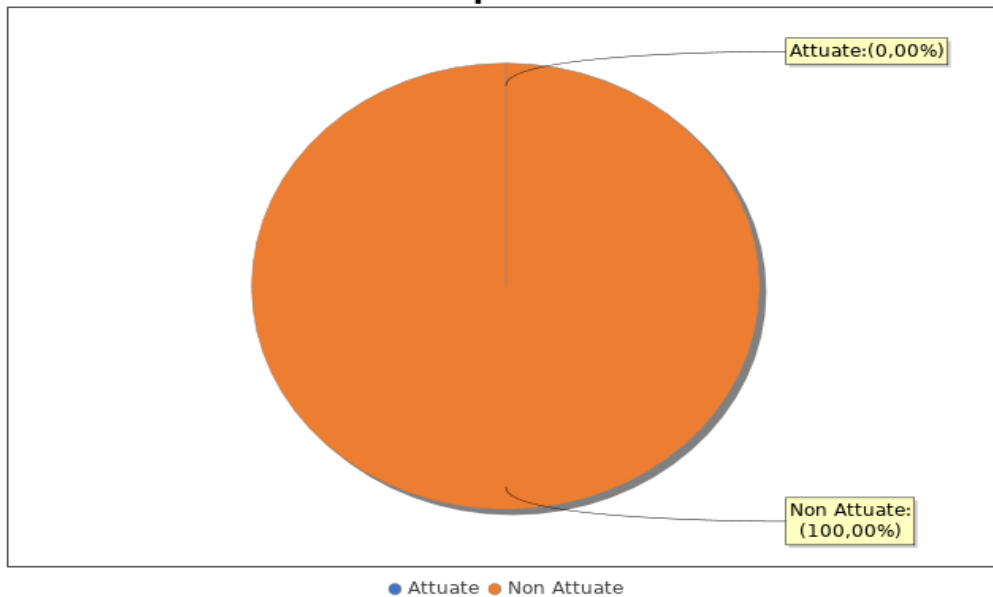
La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: E. Incarichi e nomine

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di trasparenza non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 2

MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: I. E. Incarichi e nomine

Misura: Prevedere nel Regolamento la sottoscrizione da parte del dipendente che richiede l'autorizzazione allo svolgimento di un incarico extra-istituzionale, di una dichiarazione di assenza di conflitto di interesse anche potenziale

La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

MISURA DI TRASPARENZA 2

Area di rischio: I. E. Incarichi e nomine

Misura: Regolamento che indichi in maniera precisa i criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione per lo svolgimento di incarichi extra istituzionali.

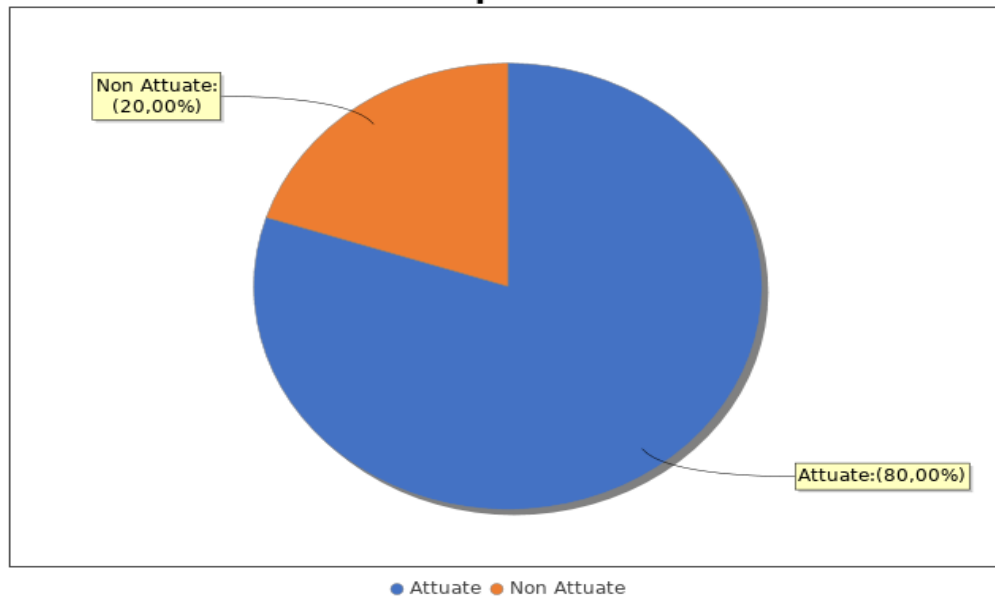
La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di trasparenza non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1 non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 2 A causa di:

- Su richiesta dei titolari del processo e in accordo con il RPCT, la misura è stata valutata non più idonea o superata dall'organizzazione ed è stata, quindi, modificata o sostituita.

MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Controlli su strutture accreditate (Ambulatoriali): definizione di una procedura aziendale nella quale siano definiti i criteri per la produzione del Piano dei controlli e i criteri per la verifica preliminare di eventuali conflitti di interessi.

La misura: È stata attuata

MISURA DI TRASPARENZA 2

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Controllo stabilimento che produce e/o commercializza prodotti destinati al consumo umano e/o animale e sul benessere animale: Definizione di un documento in cui sono indicati i criteri e le modalità con le quali il Direttore UF determina la programmazione dei soggetti da controllare (es. monitoraggio degli esiti dei controlli, criteri statistici, dimensione dell'impresa, etc.).

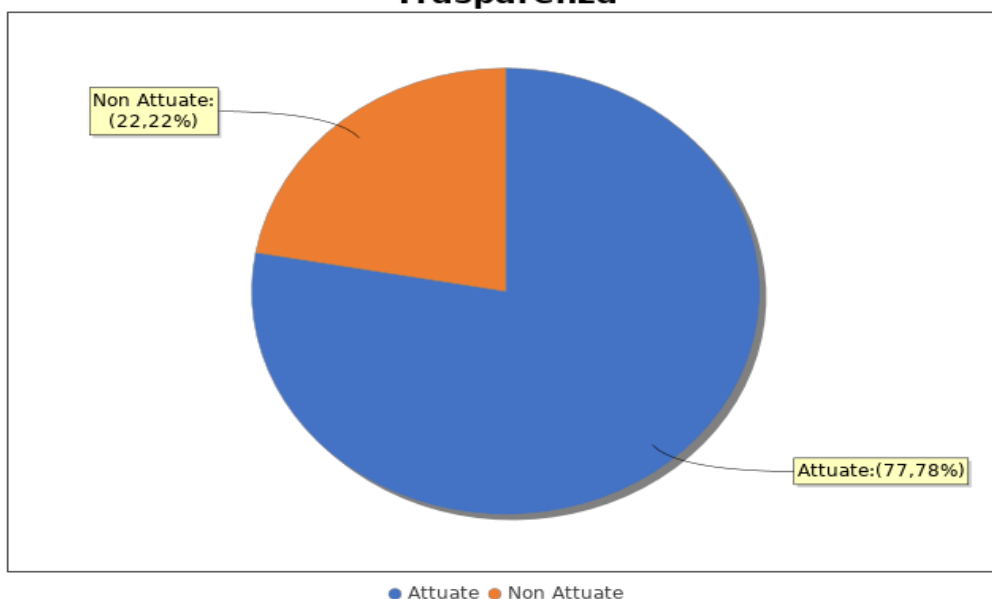
La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: M. Liste d'attesa

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si

evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di trasparenza non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 2

MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: M. Liste d'attesa

Misura: "Percorso assistenziale ambulatoriale di riabilitazione (Percorso 3 DGRT 595/05): Adozione di adeguate modalità di presa in carico degli utenti: Fisioterapia) presa in carico del 90% degli utenti con priorità 1 o 2, del 10% con priorità 3. Logopedia) in base a quanto dichiarato al momento dell'approvazione dell'istruzione operativa. "

La misura: È stata attuata

MISURA DI TRASPARENZA 2

Area di rischio: M. Liste d'attesa

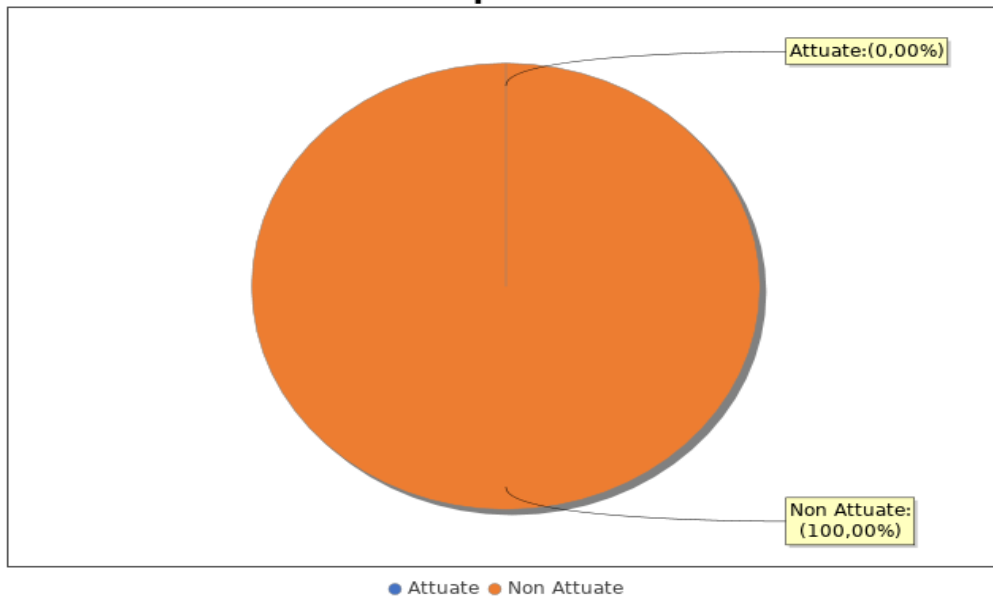
Misura: "Percorso assistenziale specialistico di medicina fisica (Percorso 2 DGRT 595/05): Adozione di adeguate modalità di presa in carico degli utenti: Fisioterapia) presa in carico del 90% degli utenti con priorità 1 o 2, del 10% con priorità 3. Logopedia) in base a quanto dichiarato al momento dell'approvazione dell'istruzione operativa. "

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di trasparenza non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 3

MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: Definizione di criteri per effettuare il controllo delle ricette H13 anomale provenienti dalle farmacie territoriali convenzionate comprese quelle in DPC (Distribuzione Per Conto dell'Azienda)

La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

MISURA DI TRASPARENZA 2

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: Sperimentazioni Cliniche (Profit e No Profit): Integrare la procedura per l'emissione del parere di fattibilità locale con una valutazione oggettiva di indicatori di rischio corruttivo.

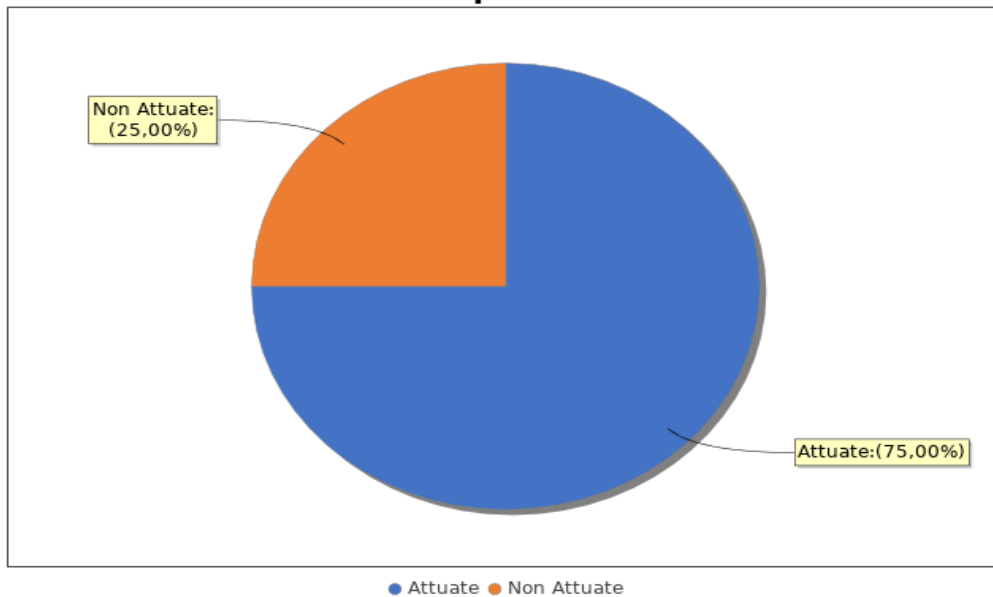
La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: P. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di trasparenza non attuate si evidenzia che non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 1

A causa di:

- Su richiesta dei titolari del processo e in accordo con il RPCT, la misura è stata valutata non più idonea o superata dall'organizzazione ed è stata, quindi, modificata o sostituita.

MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: P. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Misura: Gestione salme nel Presidio Ospedaliero S. Maria Nuova: Predisporre una guida cartacea aziendale per informare i familiari sul percorso da seguire e sugli adempimenti successivi al decesso.

La misura: È stata attuata

MISURA DI TRASPARENZA 2

Area di rischio: P. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Misura: Gestione salme nel Presidio Ospedaliero S. Maria Nuova: Predisporre una procedura interna nella quale si specifichino le modalità di trasmissione telematica al Comune della documentazione relativa al decesso tramite PEC e che escluda la trasmissione dell'avviso mediante soggetti esterni.

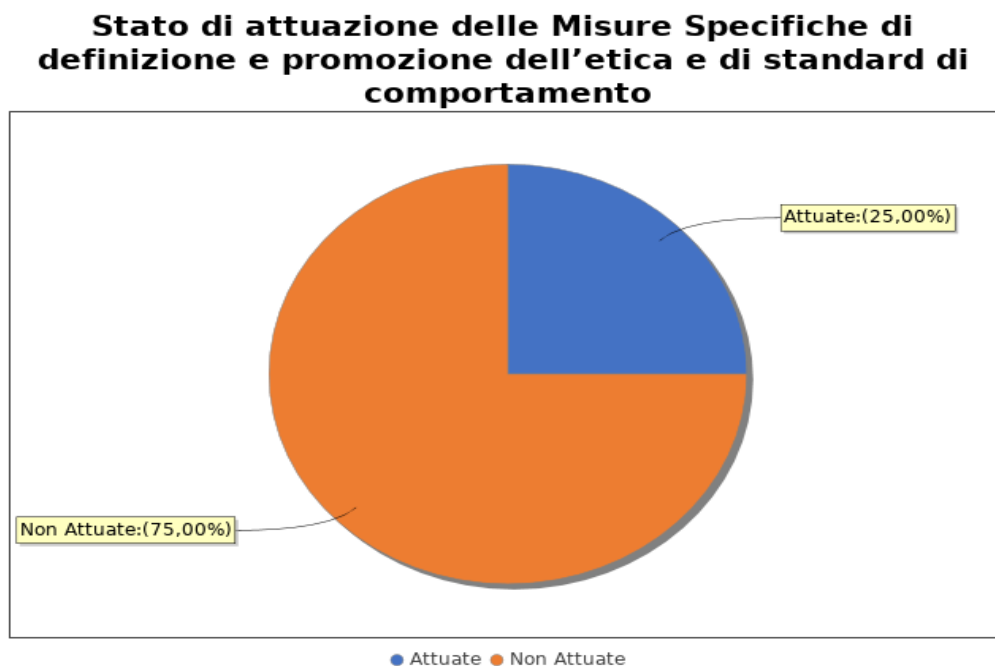
La misura: È stata attuata

Note del RPCT:

10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 3

MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: Rilascio di certificazione Area Funzionale Prevenzione Igiene e Sicurezza Luoghi Lavoro: Sottoscrizione di una dichiarazione di impegno dell'operatore incaricato a segnalare al proprio Responsabile funzionale eventuali presenze di conflitto di interesse sulle pratiche assegnate.
La misura: È stata attuata

MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 2

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: Rilascio di certificazione Unità Funzionale Complessa Medicina dello Sport: Sottoscrizione di una dichiarazione di impegno dell'operatore incaricato a segnalare al proprio Responsabile funzionale eventuali presenze di conflitto di interesse sulle pratiche assegnate.

La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento non attuate si evidenzia che

sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 5

non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 1

A causa di:

- Su richiesta dei titolari del processo e in accordo con il RPCT, la misura è stata valutata non più idonea o superata dall'organizzazione ed è stata, quindi, modificata o sostituita.

MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Controllo di unità locali per motivi di sanità pubblica: Dichiarazione di impegno dell'operatore incaricato (Mod. 7-Bis) a segnalare al proprio responsabile funzionale eventuali presenze di conflitto di interesse sulle pratiche assegnate.

La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 2

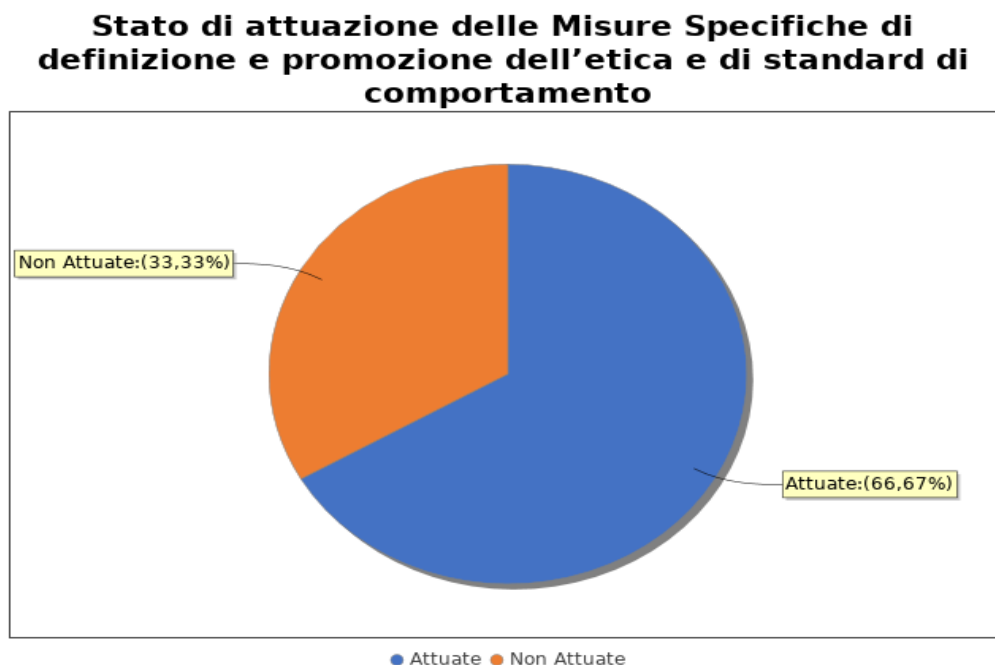
Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Controllo stabilimento che produce e/o commercializza prodotti destinati al consumo umano e/o animale e sul benessere animale: Definizione di un documento in cui sono indicati i criteri e le modalità con le quali il Direttore UF determina la programmazione dei soggetti da controllare (es. monitoraggio degli esiti dei controlli, criteri statistici, dimensione dell'impresa, etc.).

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: P. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento non attuate si evidenzia che

non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 1

A causa di:

- Su richiesta dei titolari del processo e in accordo con il RPCT, la misura è stata valutata superata dall'organizzazione ed è stata, quindi, modificata o sostituita.

MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: P. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Misura: Gestione salme nel Presidio Ospedaliero S. Maria Nuova: Predisporre una guida cartacea

aziendale per informare i familiari sul percorso da seguire e sugli adempimenti successivi al decesso.

La misura: È stata attuata

MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 2

Area di rischio: P. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Misura: "Gestione salme nel Presidio Ospedaliero S. Maria Annunziata: Procedura interna nella quale si danno indicazioni al personale coinvolto su: a) comportamento da tenere nei confronti dei familiari; b) le modalità per fornire informazioni ai familiari; c) sul divieto assoluto di condizionare i familiari nella scelta dell'impresa funebre; d) il divieto assoluto di comunicare a terzi informazioni inere

La misura: Non è stata attuata

In particolare, non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC, a causa di

Note del RPCT:

10.4. Misure specifiche di regolamentazione

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: Rilascio di certificazione Area Funzionale Prevenzione Igiene e Sicurezza Luoghi Lavoro: Applicazione della DGRT 1012/2015 attraverso l'analisi del rischio e correlata programmazione di attività di supervisione professionale. Analisi e valutazione delle risultanze scaturite dall'attività di supervisione professionale.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I. C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Misura: Inserimenti socioterapeutici o lavorativi per adulti svantaggiati, disabili o TD in trattamento (IST): Definizione di un regolamento che preveda i requisiti di accesso all'IST, l'entità

del gettone da attribuire al soggetto inserito, le norme per l'autorizzazione del progetto di IST e la cadenza delle verifiche e le modalità di valutazione degli esiti.

La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: E. Incarichi e nomine

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che

sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I. E. Incarichi e nomine

Misura: Regolamento che indichi in maniera precisa i criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione per lo svolgimento di incarichi extra istituzionali.

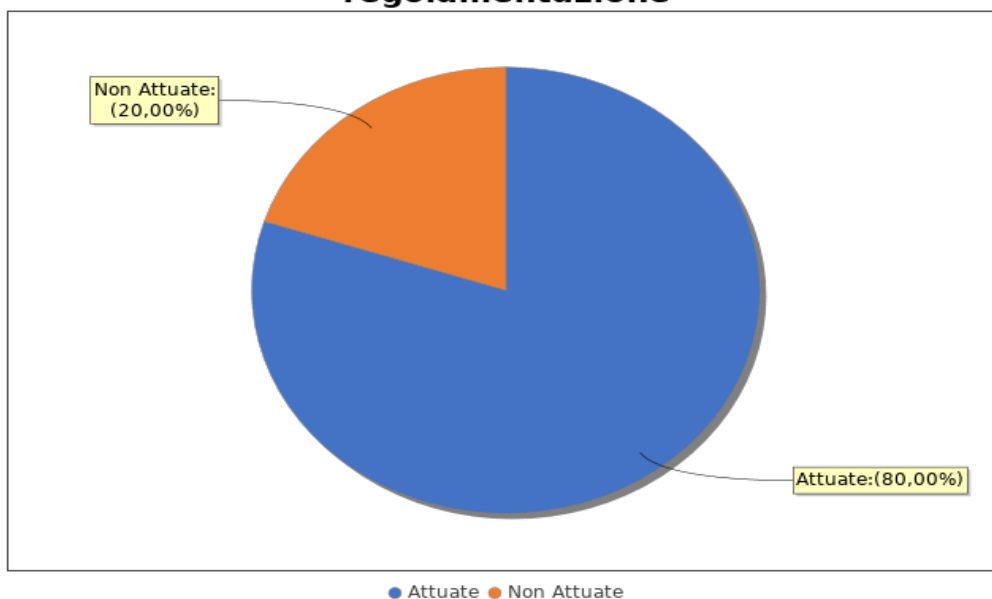
La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1 non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 1 A causa di:

- Su richiesta dei titolari del processo e in accordo con il RPCT, la misura è stata valutata non più idonea o superata dall'organizzazione ed è stata, quindi, modificata o sostituita.

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Controlli su strutture accreditate (Ambulatoriali): definizione di una procedura aziendale nella quale siano definiti i criteri per la produzione del Piano dei controlli e i criteri per la verifica preliminare di eventuali conflitti di interessi.

La misura: È stata attuata

MISURA REGOLAMENTAZIONE 2

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Controllo stabilimento che produce e/o commercializza prodotti destinati al consumo umano e/o animale e sul benessere animale: Definizione di un documento in cui sono indicati i criteri e le modalità con le quali il Direttore UF determina la programmazione dei soggetti da controllare (es. monitoraggio degli esiti dei controlli, criteri statistici, dimensione dell'impresa, etc.).

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: M. Liste d'attesa

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si

evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: M. Liste d'attesa

Misura: 1° accesso per prestazioni ambulatoriali di terapia dietetica: elaborazione documento interno di criteri di progettazione della agende CUP anche al fine di uniformare le procedure
La misura: È stata attuata

MISURA REGOLAMENTAZIONE 2

Area di rischio: M. Liste d'attesa

Misura: Percorso assistenziale specialistico di medicina fisica (Percorso 2 DGRT 595/05)
Fisioterapia: inserimento nel PAAF 2019 di Riunioni Permanenti fra professionisti per uniformare la modalità di valutazione ed assegnazione del criterio di priorità al front office .

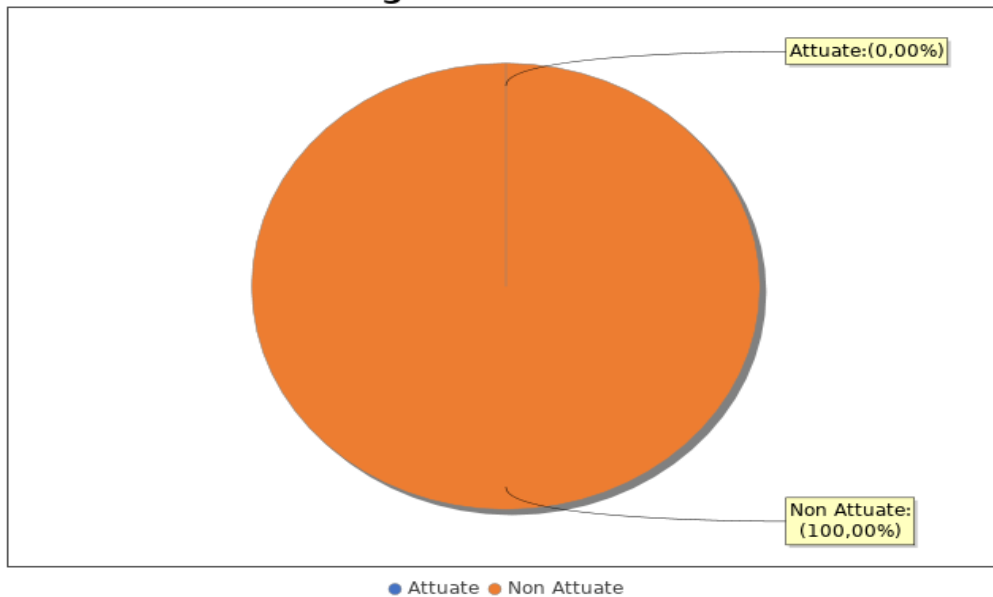
La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 2

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: Definizione di criteri per effettuare il controllo delle ricette H13 anomale provenienti dalle farmacie territoriali convenzionate comprese quelle in DPC (Distribuzione Per Conto dell'Azienda)

La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

MISURA REGOLAMENTAZIONE 2

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: Sperimentazioni Cliniche (Profit e No Profit): Integrare la procedura per l'emissione del parere di fattibilità locale con una valutazione oggettiva di indicatori di rischio corruttivo.

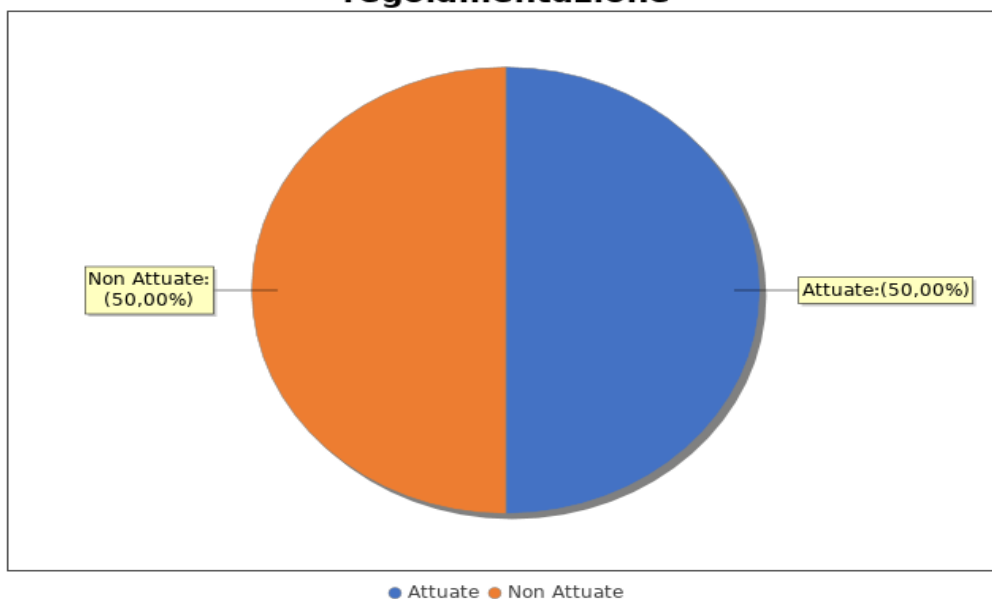
La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: P. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 1 A causa di:

- Su richiesta dei titolari del processo e in accordo con il RPCT, la misura è stata superata dall'organizzazione ed è stata, quindi, modificata o sostituita.

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: P. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Misura: Gestione salme nel Presidio Ospedaliero S. Maria Annunziata: Procedura interna nella quale si danno indicazioni al personale coinvolto su: a) comportamento da tenere nei confronti dei familiari; b) le modalità per fornire informazioni ai familiari; c) sul divieto assoluto di condizionare i familiari nella scelta dell'impresa funebre; d) il divieto assoluto di comunicare a terzi informazioni inere

La misura: Non è stata attuata

In particolare, non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC, a causa di

Note del RPCT:

10.5. Misure specifiche di semplificazione

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di semplificazione non attuate si evidenzia che non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 1 A causa di:

- Su richiesta dei titolari del processo e in accordo con il RPCT, la misura è stata valutata non più idonea o superata dall'organizzazione ed è stata, quindi, modificata o sostituita.

MISURA SEMPLIFICAZIONE 1

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: Rilascio di certificazione Unità Funzionale Complessa Medicina dello Sport: Definizione dei criteri e modalità operative sulla base dei quali sono assegnate le pratiche con particolare attenzione al conflitto di interessi, le modalità di controllo (almeno due operatori salvo giustificate eccezioni, criterio della rotazione etc.)

La misura: Non è stata attuata

In particolare, non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC, a causa di

MISURA SEMPLIFICAZIONE 2

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: Rilascio di certificazione Unità Funzionale Complessa Medicina dello Sport: Definizione di una procedura nella quale siano stabiliti i criteri e modalità operative sulla base dei quali vengono

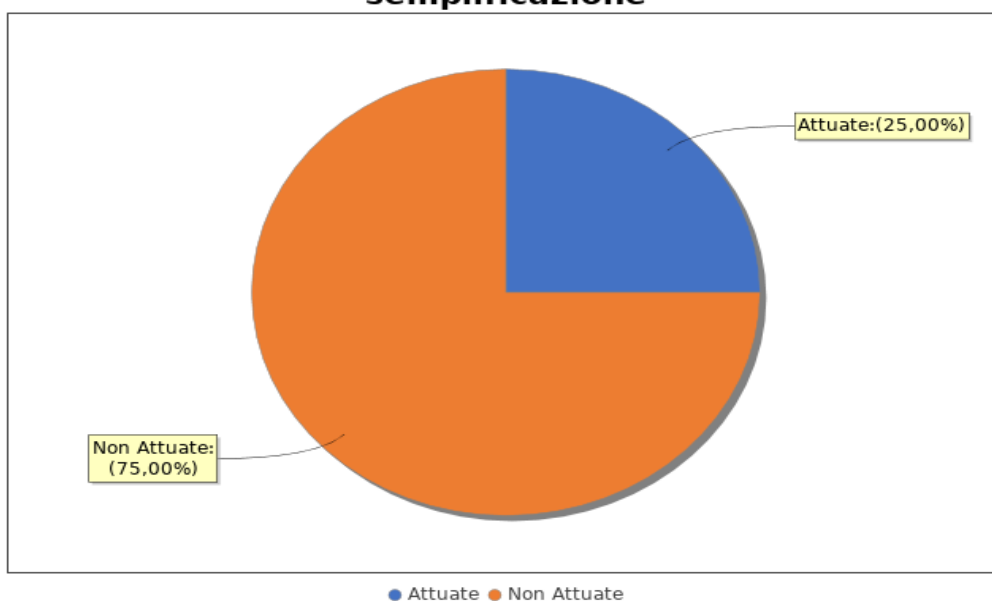
effettuate le verifiche degli avvenuti pagamenti con riferimento al tariffario regionale e che specifici che il pagamento delle prestazioni deve essere antecedente allo svolgimento dell'attività richiesta.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di semplificazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di semplificazione non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1 non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 2

A causa di:

- Su richiesta dei titolari del processo e in accordo con il RPCT, la misura è stata valutata non più idonea o superata dall'organizzazione ed è stata, quindi, modificata o sostituita.

MISURA SEMPLIFICAZIONE 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Controlli su strutture accreditate - Prestazioni di odontoiatria erogate dal privato accreditato: Individuazione di criteri adeguati per l'individuazione delle prestazioni e per la conduzione del controllo

La misura: È stata attuata

MISURA SEMPLIFICAZIONE 2

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: La commissione di vigilanza sugli impianti sportivi, insieme ai Responsabili delle UF IPN e Medicina dello Sport, stabilisce i criteri per identificare i soggetti da vigilare nell'anno. Sulla base dei criteri stabiliti, i membri della commissione di vigilanza stilano l'elenco degli impianti da vigilare (fatto salvo emergenze insorgenti nel corso dell'anno).

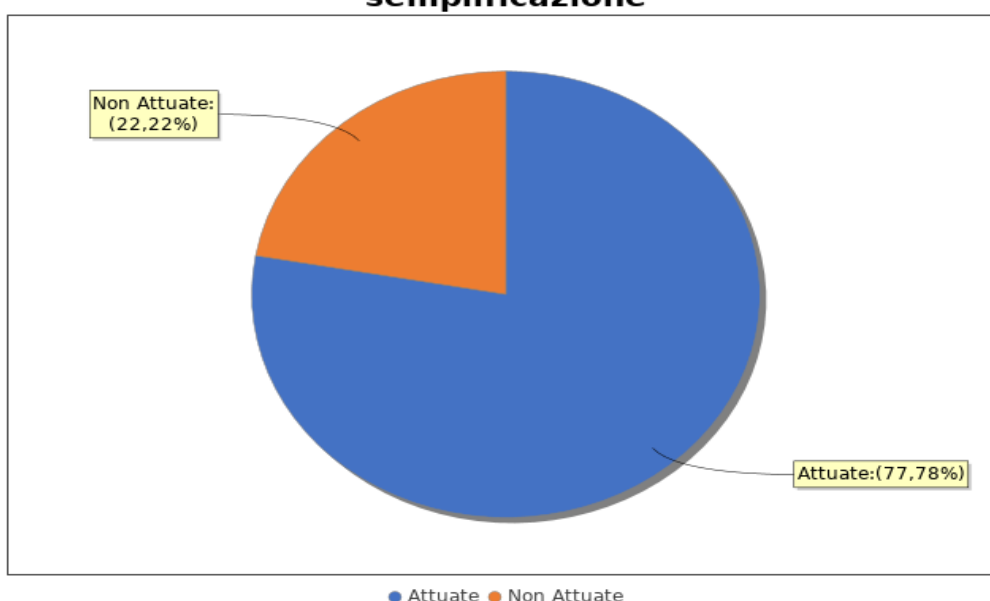
La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: M. Liste d'attesa

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di semplificazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di semplificazione non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 2

MISURA SEMPLIFICAZIONE 1

Area di rischio: M. Liste d'attesa

Misura: "Percorso assistenziale ambulatoriale di riabilitazione (Percorso 3 DGRT 595/05): Adozione di adeguate modalità di presa in carico degli utenti: Fisioterapia) presa in carico del 90% degli utenti con priorità 1 o 2, del 10% con priorità 3. Logopedia) in base a quanto dichiarato al momento dell'approvazione dell'istruzione operativa. "

La misura: È stata attuata

MISURA SEMPLIFICAZIONE 2

Area di rischio: M. Liste d'attesa

Misura: 1° accesso per prestazioni ambulatoriali di terapia dietetica: elaborazione documento

interno di criteri di progettazione della agende CUP anche al fine di uniformare le procedure
La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: P. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero
Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA SEMPLIFICAZIONE 1

Area di rischio: P. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Misura: Gestione salme nel Presidio Ospedaliero S. Maria Nuova: Predisporre una guida cartacea aziendale per informare i familiari sul percorso da seguire e sugli adempimenti successivi al decesso.

La misura: È stata attuata

MISURA SEMPLIFICAZIONE 2

Area di rischio: P. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Misura: Gestione salme nel Presidio Ospedaliero S. Maria Nuova: Predisporre una procedura interna nella quale si specifichino le modalità di trasmissione telematica al Comune della documentazione relativa al decesso tramite PEC e che escluda la trasmissione dell'avviso mediante soggetti esterni.

La misura: È stata attuata

Note del RPCT:

10.6. Misure specifiche di formazione

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Verifiche ed omologazioni di impianti, macchine ed attrezzature: Formazione degli operatori in materia di prevenzione della corruzione e di conflitto di interessi

La misura: È stata attuata

MISURA DI FORMAZIONE 2

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Vigilanza sugli impianti sportivi: I sopralluoghi sono effettuati come commissione.

L'operato dei professionisti in questo processo viene valutato con la supervisione professionale.

Presenza di commissioni deliberate per tutto il territorio. % del personale impegnato nel processo sottoposto a programma di supervisione professionale.

La misura: È stata attuata

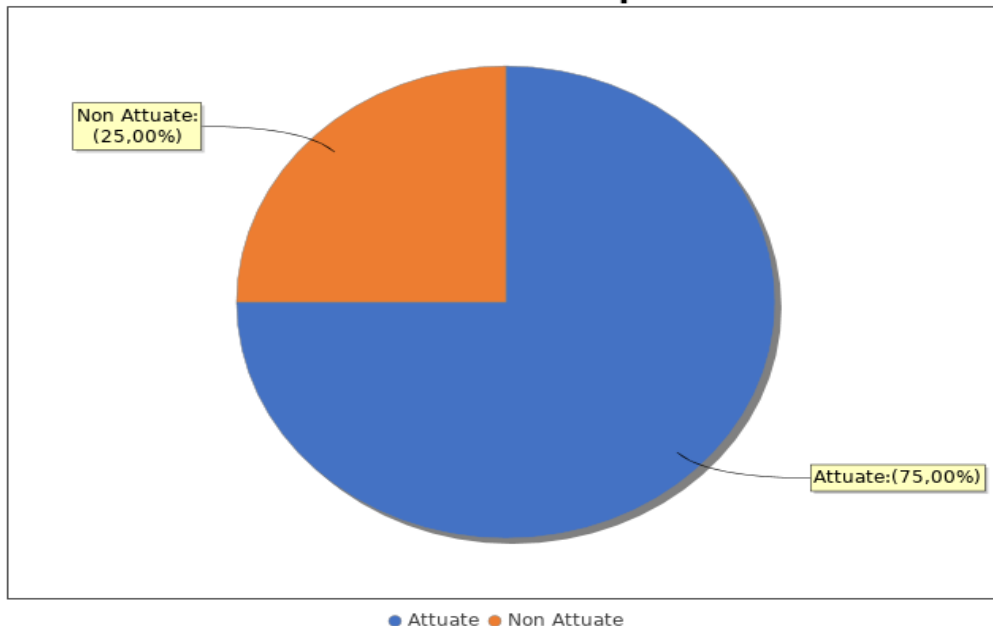
Note del RPCT:

10.7. Misure specifiche di rotazione

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di rotazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di rotazione non attuate si evidenzia che non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 1
A causa di:

- Su richiesta dei titolari del processo e in accordo con il RPCT, la misura è stata valutata non più idonea o superata dall'organizzazione ed è stata, quindi, modificata o sostituita.

MISURA DI ROTAZIONE 1

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: Rilascio certificazione Area Funzionale Igiene Pubblica e della Nutrizione: Definizione dei criteri e modalità operative sulla base dei quali sono assegnate le pratiche con particolare attenzione al conflitto di interessi, le modalità di controllo (almeno due operatori salvo giustificate eccezioni, criterio della rotazione etc.)

La misura: È stata attuata

MISURA DI ROTAZIONE 2

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: Rilascio di certificazione Unità Funzionale Complessa Medicina dello Sport: Definizione dei criteri e modalità operative sulla base dei quali sono assegnate le pratiche con particolare attenzione al conflitto di interessi, le modalità di controllo (almeno due operatori salvo giustificate eccezioni, criterio della rotazione etc.)

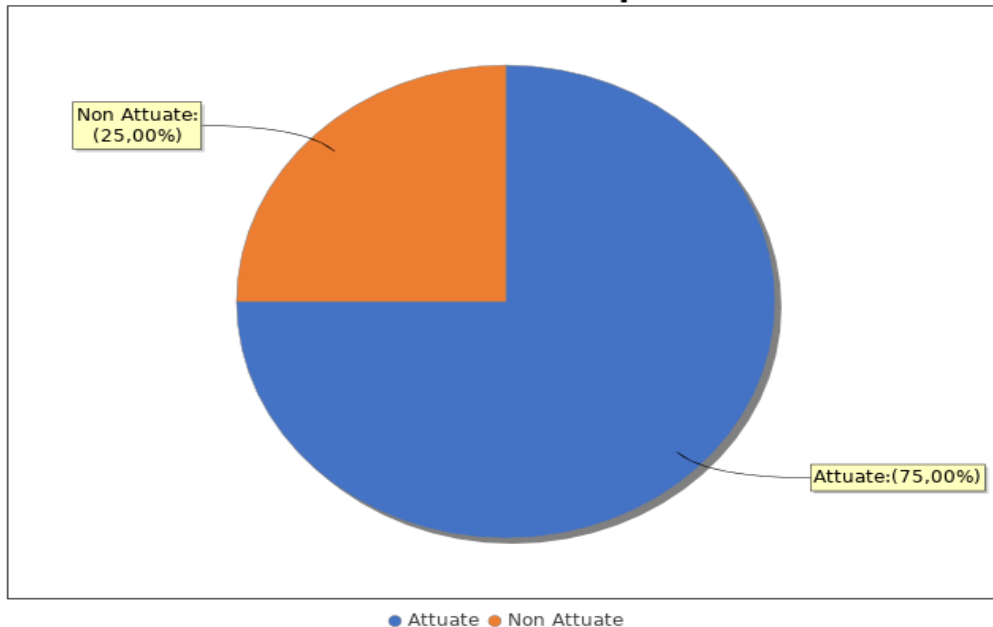
La misura: Non è stata attuata

In particolare, non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC, a causa di

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di rotazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di rotazione non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA DI ROTAZIONE 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Controllo di unità locali per motivi di sanità pubblica: Definizione di criteri e modalità di assegnazione pratiche per il controllo delle ditte agli operatori con particolare attenzione al conflitto di interessi, le modalità di controllo (almeno due operatori salvo giustificate eccezioni, criterio della rotazione etc.)

La misura: È stata attuata

MISURA DI ROTAZIONE 2

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: La programmazione dell'attività di vigilanza è definita nel documento "Piano Operativo di Attività" (POA) dell'Area Funzionale competente ed i criteri di assegnazione delle pratiche sono individuati nella Istruzione Operativa Gestione Pratiche PISLL (IO.APISLL.01). Nel documento saranno inseriti criteri e modalità operative sulla base dei quali sono assegnate le pratiche per il controllo delle

La misura: È stata attuata

Note del RPCT:

10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi non attuate si evidenzia che

sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 5

non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPC: 2

A causa di:

- Su richiesta dei titolari del processo e in accordo con il RPCT, la misura è stata valutata non più idonea o superata dall'organizzazione ed è stata, quindi, modificata o sostituita. Per il conflitto è stata integrata la misura con una dichiarazione di impegno (Mod. 7-bis).

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: Rilascio di certificazione Area Funzionale Prevenzione Igiene e Sicurezza Luoghi Lavoro: Obbligo di astensione dell'operatore che deve emettere il certificato nei confronti del richiedente e compilazione del modulo relativo.

La misura: È stata attuata

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 2

Area di rischio: I. B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Misura: Rilascio di certificazione Unità Funzionale Complessa Medicina dello Sport: Sottoscrizione di una dichiarazione di impegno dell'operatore incaricato a segnalare al proprio Responsabile funzionale eventuali presenze di conflitto di interesse sulle pratiche assegnate.

La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi non

attuata si evidenzia che
sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: I. C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Misura: Inserimenti socioterapeutici o lavorativi per adulti svantaggiati, disabili o TD in trattamento (IST): Compilazione da parte del Responsabile di Unità Funzionale del modulo di astensione in caso di conflitto interessi

La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: E. Incarichi e nomine

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi non attuate si evidenzia che
sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: I. E. Incarichi e nomine

Misura: Sottoscrizione da parte di ogni membro della commissione per il conferimento dell'incarico di collaborazione, di una dichiarazione di assenza di condanne per reati contro la PA.

La misura: È stata attuata

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 2

Area di rischio: I. E. Incarichi e nomine

Misura: Prevedere nel Regolamento la sottoscrizione da parte del dipendente che richiede l'autorizzazione allo svolgimento di un incarico extra-istituzionale, di una dichiarazione di assenza di conflitto di interesse anche potenziale

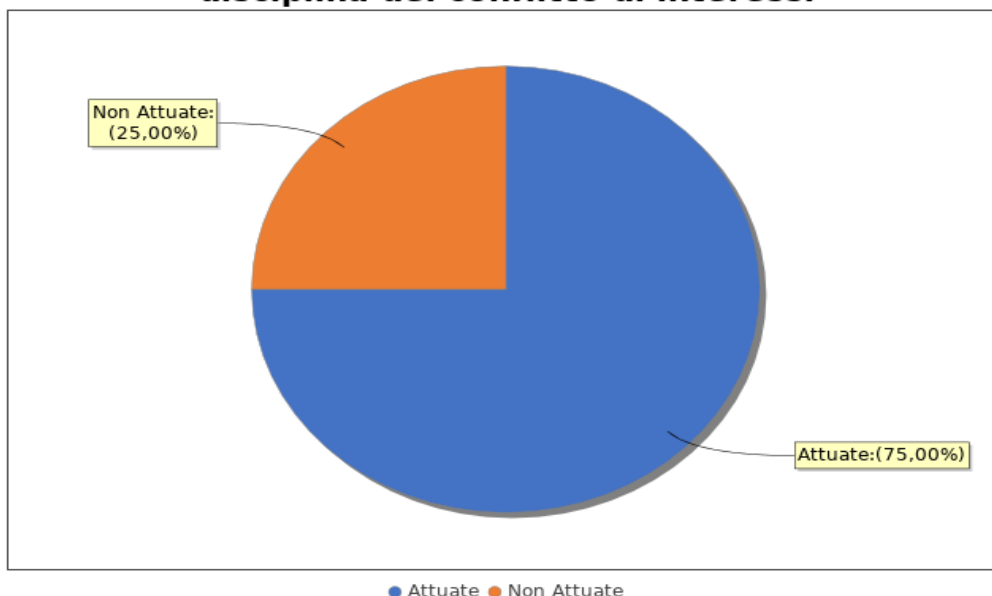
La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 4

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Controlli su strutture accreditate - Prestazioni di odontoiatria erogate dal privato accreditato: Il Direttore SOC Odontoiatria e i Direttori delle SOS Odontoiatria dovranno rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi nei confronti dei soggetti controllati.

La misura: È stata attuata

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 2

Area di rischio: I. G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Controllo di unità locali per motivi di sanità pubblica: Dichiarazione di impegno dell'operatore incaricato (Mod. 7-Bis) a segnalare al proprio responsabile funzionale eventuali presenze di conflitto di interesse sulle pratiche assegnate.

La misura: Non è stata attuata

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: Gli operatori addetti alla valutazione delle domande di riconoscimento del diritto all'indennità di residenza a favore delle farmacie rurali devono rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitti di interessi.

La misura: È stata attuata

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 2

Area di rischio: O. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie

Misura: Sperimentazioni Cliniche (Profit e No Profit): integrazione del modello regionale B5 attualmente in uso allo scopo di far emergere le situazioni di conflitto di interessi (incluse quelle

previste dalla normativa vigente DPR 62/2013, D.Lgs. 165/2001).
La misura: È stata attuata

Note del RPCT: